

# La gestione dei dipendenti nelle PMI

*Come gli imprenditori gestiscono i propri  
collaboratori, tra strumenti inefficienti, tempo  
sprecato e difficoltà di ogni giorno.*



# Introduzione



In questo documento, **basato su una ricerca su oltre 3500 imprenditori**, capiremo come le piccole e medie imprese italiane gestiscono i loro dipendenti. Ci riferiremo alle pratiche di amministrazione del personale comuni alla gran parte delle imprese, quali **la rilevazione delle presenze e la consegna delle buste paga**.

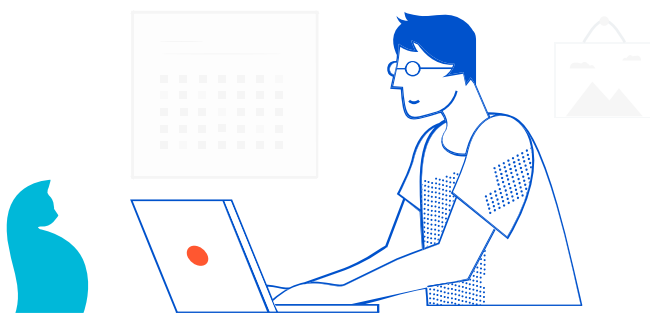
Gli intervistati sono clienti di Fatture in Cloud, di Danea Easyfatt e iscritti alla newsletter del Danea Blog. **Le loro attività hanno da 1 a 15 dipendenti**, quindi, come numero di addetti, si classificano nelle micro e piccole/medie imprese.

L'obiettivo è di comprendere quali difficoltà incontrano gli imprenditori nella gestione dei dipendenti.

Analizzeremo quali strumenti vengono utilizzati per gestire:

- fogli presenze
- piani ferie
- note spese e rimborsi chilometrici
- consegna delle buste paga e di altri documenti di lavoro

Inoltre, verificheremo quale figura aziendale si assume il compito di gestire i dipendenti e come le imprese gestiscono **il rapporto con il Consulente del Lavoro**.



## Gestione del lavoro a distanza durante l'emergenza Covid-19

L'emergenza Covid-19 ha accelerato notevolmente la diffusione dello smart working e del remote working. Molte aziende li hanno dovuti adottare per poter continuare le attività: secondo i dati dell'Osservatorio Smart Working del Politecnico di Milano, durante il primo lockdown **lo smart working ha coinvolto il 97% delle grandi imprese e il 58% delle PMI.**

### Come le aziende si sono adattate a questo nuovo modo di operare?

Molte si sono dovute attrezzare con tecnologie per facilitare il lavoro e la collaborazione a distanza, tra cui anche **i software in cloud**. Secondo la ricerca di The European House – Ambrosetti e Microsoft Italia, nel 2020 **il 49,4% delle aziende del campione intervistato ha utilizzato soluzioni cloud** perlopiù in modo tattico **per rispondere a necessità contingenti.**

Un approccio emergenziale e non organico sembra aver caratterizzato la strategia delle PMI. Nel 2019 L'Osservatorio Innovazione Digitale nelle PMI aveva rilevato che quasi **il 90% dei vertici delle piccole e medie imprese in Italia considerava l'innovazione digitale una necessità per lo sviluppo del business.** Tuttavia, pare che i buoni propositi non siano stati applicati e ci si sia limitati a progetti di breve periodo non mirati a riorganizzare interi processi aziendali. **Quali possono essere i motivi?** Sempre secondo l'Osservatorio, nel 2019 le principali barriere all'innovazione di una PMI erano:

- i costi di acquisto, percepiti come troppo elevati
- la mancanza di competenze e di cultura digitale
- il poco supporto da parte delle istituzioni.

Per compiere il salto di qualità e trarre un beneficio reale dall'adozione di strumenti digitali, le PMI italiane dovranno **superare l'approccio contingenziale adottando sempre più una mentalità d'investimento**, orientata all'utilizzo strategico e al consolidamento delle nuove tecnologie nei processi aziendali, anche nella gestione dei dipendenti.

# Ogni impresa è unica, così come ogni team di lavoro

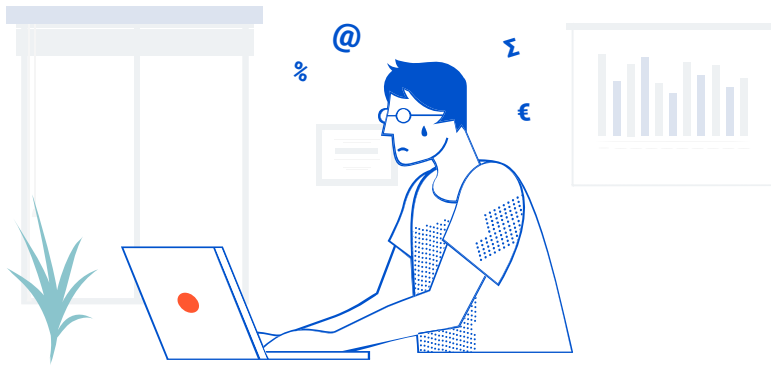
Tuttavia, gli imprenditori seguono procedure comuni per:

- la rilevazione delle presenze, dei piani ferie e delle note spese;
- l'archiviazione dei documenti;
- comunicare con le figure esterne.

---

**Come si comportano, quali insidie incontrano e come possono superarle?**





## Gestione delle presenze digitale, ma con strumenti inadatti

La rilevazione delle presenze e l'organizzazione dei piani ferie risultano attività svolte manualmente che comportano un alto rischio di errore e una grossa perdita di tempo.

Perché? **Il 51,7%** degli intervistati utilizza **Excel, Google Drive e strumenti affini** per registrare presenze, assenze e straordinari e ferie, **ma con scarsi risultati**.

Questi software "generici" infatti restituiscono migliaia di dati inseriti in un'unica tabella e difficili da consultare, quindi passibili di errore.

Di fronte a tante inesattezze, i nostri **imprenditori si sentono insoddisfatti: il 35% di loro non è contento di utilizzare Excel & Co.** e vorrebbe uno strumento più funzionale, adatto al compito e facile da aggiornare.

**Deloitte, una della quattro aziende di revisione più grande al mondo, ha stimato che ben il 90% dei file Excel contiene almeno un errore.**

Ancora più preoccupante è sapere che, nonostante la rivoluzione digitale, il metodo "**carta e penna**" è ancora molto diffuso: nel 2020 ancora il 20% delle aziende lo utilizza! Calligrafie incomprensibili, compilazioni sbagliate e fogli in disordine fanno disperare imprenditori: 1 su 4 vorrebbe rimpiazzare al più presto "carta e penna" con un strumento migliore per la gestione del personale.



**Più del 50% degli imprenditori impiega Excel ed altri software simili per gestire presenze e assenze, ma ne è insoddisfatto. 1 su 5 utilizza ancora carta e penna.**

## Gestire le presenze in serenità

I software di gestione dei dipendenti restituiscono fogli presenze ordinati e aggiornati. L'amministratore può consultare le presenze, filtrarle per singolo dipendente o reparto e modificare i dati, senza timore di compromettere l'intero foglio.



# Note spese e rimborsi con Excel: un disastro!

Nel 58% delle aziende intervistate i dipendenti affrontano periodicamente trasferte in città, in Italia o all'estero, per lavoro o formazione.

Le note spese di questi viaggi, già parecchio complesse a livello amministrativo e contabile, rischiano di generare molti grattacapi, se gestite con uno strumento non adatto.

Il 64% di chi va in trasferta utilizza **Excel** per tenerne traccia. Questo vuol dire che inserisce manualmente i dati, fa la somma degli importi (con le funzioni apposite, se va bene, oppure manualmente, con la calcolatrice) e stabilisce il rimborso.

**2 imprenditori su 3 che usano Excel non lo ritengono efficace** per gestire le note spese.

Le difficoltà infatti sono molte:

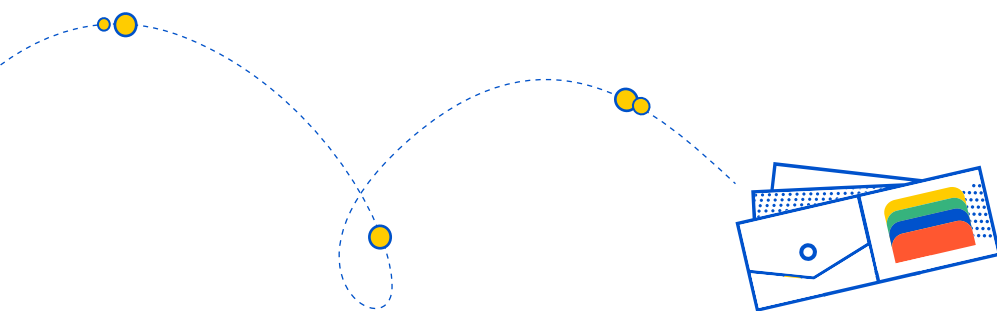
- ricevute, scontrini e fatture consegnati con grande ritardo;
- impossibilità di avere sempre sotto controllo le spese in tempo reale;
- i rimpalli tra amministrazione e dipendente per errori e incomprensioni.

Questi problemi sono facilmente risolvibili adottando un software dedicato, non necessariamente costoso.

Dipendenti in Cloud, ad esempio, permette di registrare e controllare le spese in modo semplice e veloce. I dipendenti, tramite l'app, inseriscono in tempo reale gli importi delle spese, il reparto amministrativo riceve una notifica immediata e può decidere di volta in volta se approvarle o meno.



La gran parte degli imprenditori utilizza Excel e software affini per gestire le note spese dei propri dipendenti, ma il 66% non li trova efficaci.



## Spese sempre sotto controllo

I software di gestione dei dipendenti consentono al dipendente di notificare le spese mentre ancora si trova in trasferta; in questo modo, l'amministrazione verifica immediatamente la situazione e può intervenire in caso di necessità.





## Personale multitasking? Forse anche troppo.

Le PMI coinvolte nella ricerca si affidano a personale multitasking per gestire l'impresa e i suoi dipendenti. Una scelta coraggiosa, ma siamo proprio sicuri che sia sempre la migliore?

**Nel 59% delle aziende è il dipendente dell'amministrazione** a occuparsi del personale: spende intere giornate tra fogli presenze incomprensibili e dati confusi.

**La situazione è ancora più critica nel 36,5% dei casi in cui è l'imprenditore stesso o il responsabile aziendale** a farsi carico di queste operazioni meccaniche. **Il tempo di queste persone è il più costoso e prezioso per l'azienda. Perché sprecarlo?**

Operazioni ripetitive e di precisione comportano un alto rischio di errore, se eseguite dalle persone: aprire e gestire un'attività in Italia oggi è sì eroico, ma titolari e amministratori restano esseri umani, con limiti e distrazioni più che naturali!



**Il 36,5% dei titolari d'azienda e responsabili esegue registrazioni manuali e controlli continui, che invece potrebbero essere automatizzati, con un sensibile risparmio di tempo.**

### Il vantaggio di automatizzare

I software di gestione dei dipendenti riducono drasticamente il tempo dedicato alle operazioni meccaniche. Ad esempio, possono acquisire automaticamente i dati dei dipendenti, senza bisogno di inserirli a mano.



## Il rapporto con il Consulente potrebbe essere ancora più semplice ed efficiente

Chiedere l'aiuto di uno specialista esterno è sicuramente un'ottima idea per gestire un'azienda. Oggi il mercato propone strumenti digitali che agevolano la collaborazione tra azienda e Consulente, rendendo immediata la trasmissione di informazioni e documenti. Tuttavia, l'adozione di queste soluzioni è ancora poco diffusa, soprattutto nelle realtà meno strutturate.

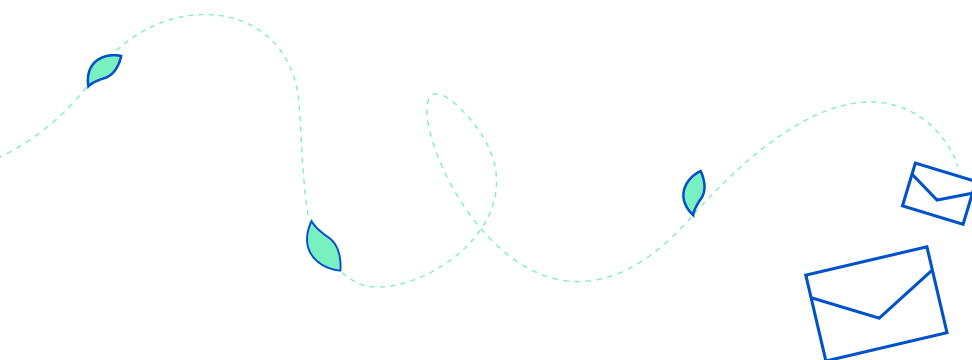
Il **78,7%** degli imprenditori intervistati invia i documenti al Consulente del Lavoro **via email**, il **10,5%** addirittura li consegna a **mano**. In entrambi i casi, il reparto amministrativo (o persino il titolare) trascorre ore a preparare il materiale richiesto; nei migliori casi trascrivendo manualmente e correggendo i dati, nei casi peggiori fornendo documentazione approssimativa che richiede numerose verifiche e rettifiche da parte del Consulente.

Spesso il **Consulente** riceve fogli di calcolo con errori e mancanze oppure tabelle scritte a mano non chiare. Ciò lo costringe non solo ad un **passaggio manuale dei dati**, ma anche ad una **impegnativa revisione dei documenti** al fine di verificare e correggere eventuali errori. Una gran perdita di tempo, vero? Per non parlare dei fraintendimenti che possono scaturire dalle modifiche asincrone sugli stessi file: una sovrapposizione di versioni che non fa altro che alimentare la confusione!

Come se non bastasse, le email possono confondersi nel flusso della posta in arrivo, spesso intasata di messaggi, oppure arrivare inavvertitamente nella cartella spam. Quante volte capita di dover dire o ascoltare la frase *"mi dispiace, ma non trovo l'email che mi hai inviato"*?



Quasi l'80% delle imprese trasmette i documenti al Consulente del Lavoro via mail, un canale di comunicazione che spesso genera errori o fraintendimenti.

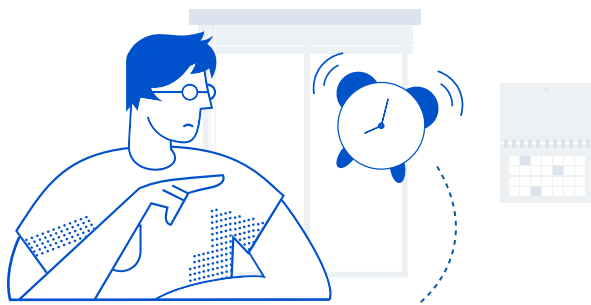


### Le opportunità del Cloud

I software in Cloud sono accessibili da qualsiasi luogo (è sufficiente una connessione internet e un browser) e offrono dati aggiornati in tempo reale. Azienda e Consulente possono entrare, caricare documenti e modificarli mantenendo le informazioni integre e sempre aggiornate.







## La consegna di buste paga e documenti tra pericoli privacy e scarsa produttività

**Il 75,5% delle imprese consegna a mano** ai dipendenti i documenti importanti (come buste paga, CUD, contratti, attestati, certificati e benefit) e il 19% li invia tramite email.

Nulla di strano, giusto? Vediamo un po' come funziona:

Per la semplice consegna delle buste paga, **ogni volta la prassi è più o meno questa:**

- stampare il file inviato dal Consulente del Lavoro (solitamente un file unico contenente tutti i cedolini dei dipendenti dell'impresa);
- separare le singole buste paga e imbustarle per ogni singolo dipendente (facendo molta attenzione a non consegnare la busta paga alla persona sbagliata);
- consegnare ad ogni dipendente la busta paga (sempre che sia presente in sede...se no dovremo ricordarci di farlo alla prima occasione);
- far firmare ai dipendenti per ricevuta.

Certo, via email si risparmia il lavoro di stampa e consegna, ma bisogna stare comunque molto attenti, e investirci del tempo, per inviare la busta paga giusta ad ogni dipendente.

Un errore nella consegna è un fatto tutt'altro che banale in quanto la busta paga contiene dati personali, anche sensibili; lo ha ribadito più volte il Garante per la protezione dei dati personali. I cedolini infatti possono riportare: sussidi di cura, indennità missione handicappati, iscrizioni al sindacato, multe disciplinari, pignoramenti per alimenti o tasse, ecc...

La diffusione non autorizzata di questi dati, proprio perché personali e sensibili, può potenzialmente danneggiare il dipendente, che a sua volta può far valere i suoi diritti in vari modi:

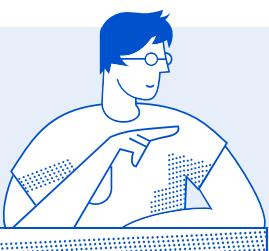
- con un'istanza informale al titolare (a cui però lo stesso è obbligato a rispondere in tempi determinati),
- con un reclamo al Garante della Privacy, a cui segue l'avvio di un'istruttoria preliminare.



**Oltre il 95% delle imprese investe molto lavoro e tempo nella consegna di documenti e buste paga ai dipendenti.**

### Consegna rapida e sicura

I software di gestione del personale possono includere la condivisione dei documenti di lavoro. Gli amministratori caricano i documenti e i dipendenti li consultano nella loro area privata. Se dotato di conferma della lettura, questo sistema può assolvere all'obbligo di consegna del prospetto paga, stabilito dalla legge n°4 del 5 gennaio 1953.



# Conclusioni

La maggior parte delle PMI italiane si trova in difficoltà nel gestire i propri dipendenti. Alcune di loro utilizzano carta e penna e consegnano a mano le buste paga, altre si affidano ai fogli di calcolo elettronici.

Il **risultato**, però, sembra essere sempre lo stesso: le imprecisioni sono tante e parecchio è il tempo sprecato in operazioni meccaniche e nel risolvere gli errori. Tutto ciò genera un senso di **frustrazione e insoddisfazione**, che in molti casi si traduce nel desiderio di trovare un'alternativa più idonea, ma senza sapere quale possa essere.

Con **software "specifici"**, pensati per la gestione dei dipendenti, le PMI possono rendere **più efficienti le pratiche di ordinaria amministrazione**, come la rilevazione delle presenze, la consegna delle buste paga o la tenuta delle note spesa. Hanno anche l'opportunità di migliorare la collaborazione con il **Consulente del Lavoro**, perché possono condividere con lui i fogli presenze e gli altri documenti in modo semplice, veloce e senza confusione.

Inoltre, grazie alla **tecnologia cloud**, le aziende sono in grado di gestire le informazioni e trasmettere i documenti da qualsiasi luogo e in totale sicurezza. Una comodità, soprattutto in questo periodo, in cui in molti dipendenti lavorano a distanza.

I software per la gestione dei dipendenti non sono necessariamente costosi, né complessi: alcuni sono **accessibili** anche alle imprese più piccole, sia in termini economici che di competenze richieste. La scelta, da alcuni anni, non è più solo tra i fogli di calcolo e gli avanzati gestionali per HR.



## Chi è Dipendenti in Cloud

Dipendenti in Cloud è il software che **semplifica gestione dei dipendenti**. Sviluppato dal team di Fatture in Cloud e incluso nell'offerta di software del gruppo TeamSystem, Dipendenti in Cloud è pensato per le **piccole e medie imprese** italiane che vogliono gestire i propri dipendenti in modo semplice e veloce.

Include funzionalità quali la timbratura da App, il foglio presenze, la nota spese e la consegna delle buste paga tramite Intelligenza Artificiale e conforme all'obbligo di legge.

Inoltre, connettendo gratuitamente il proprio **Consulente del Lavoro** al proprio account, è possibile fargli scaricare il foglio presenze e importare i cedolini.

Visita il sito [dipendentincloud.it](https://dipendentincloud.it), scopri tutte le funzioni e **Provalo Gratis per 3 MESI!**